

E tu di che «browser» sei?

I programmi per navigare in Internet non sono tutti uguali. Come scegliere

Se fino a non molti anni fa Internet Explorer sembrava irraggiungibile, oggi la guerra dei browser, i programmi per navigare in Internet, è più che mai aperta. Stando agli ultimi dati Net Applications, il browser di Microsoft ha il 50% del mercato, inseguito da Mozilla Firefox (21%), Google Chrome (15,2%), Apple Safari (8%) e Opera, l'unico europeo (2,7%). E secondo altre rilevazioni la sfida, a colpi di innovazioni continue e rilasci di aggiornamenti sempre più ravvicinati, è ancora più serrata. Anche perché cresce rapidamente la quota (circa il 6%) di chi naviga da dispositivi mobili (smartphone, tablet), per i quali esistono browser ad hoc.

Ma cos'ha Explorer in più rispetto a Firefox? In quali funzionalità primeggia Chrome, piuttosto che Opera o Safari? Capirlo non è semplice, specie se non si è esperti di informatica. Anche perché le dimensioni da confrontare sono molte: semplicità di utilizzo, velocità di caricamento, vulnerabilità, integrazione con altri programmi o i social network, rispondenza a standard, gestione della memoria, per citare le principali. Un po' guardando alla filosofia di ciascun browser (chi è open source e chi no, ad esempio), un po' alle analisi comparative, che su Internet abbondano (vedere articolo in pagina), e un po' alle direzioni su cui gli sviluppatori sembrano indirizzarsi, è comunque possibile farsi un'idea sui punti di forza di ognuno. Explorer, proprio perché resta il più utilizzato, è quello per il quale è ottimizzata la gran parte dei siti web, dunque adatto a chi non ama particolari sorprese di visualizzazione. E a chi lancia ricerche non solo su Google ma anche su Bing, il motore di ricerca di Microsoft con cui è integrato. Test condotti da Microsoft dicono che è il browser che consuma meno energia, mentre un rapporto di NetLabs ha stabilito che è quello meglio capace di bloccare software malware (ne bloccherebbe 92 su 100, gli altri molti meno). L'ultima versione (ie9), però, non supporta più sistemi operativi "vecchi" come Windows Xp. Alfiere dei browser open source, con una comunità di sviluppatori sparsa ovunque (recentemente si è costituita la community www.arabicomozilla.org), Firefox ha nell'aggiornamento a ritmi ser-

rati uno dei suoi punti di forza. La versione 7, rilasciata a fine settembre, a detta degli sviluppatori assorbe fino al 50% in meno di memoria Ram. E quella per dispositivi mobili permette il copia e incolla di testi nell'editor degli sms e delle email.

Avendo praticamente raddoppiato in un anno la sua quota di mercato, la stella nascente è senz'altro Google Chrome. A partire dalla versione 13 ha accentuato una delle caratteristiche per cui era già famoso, la velocità di caricamento delle pagine, introducendo la instant page per abbattere i tempi di attesa. Ha introdotto anche una funzione che consente di stampare senza bisogno del driver della stampante e l'estensione remote desktop per amministrare un altro computer a distanza. Fra i "big 5", i browser di riferimento per smartphone e tablet sono invece Safari e Opera. Il browser di Apple (per Netmarketshare.com Safari ha il 55% del mercato mobile, Opera quasi il 20%) sembra quello con le carte più in regola per l'arrivo di Html 5 (il nuovo linguaggio per le pagine web, a regime dal 2014). L'ultima versione si caratterizza, oltre che per la visione full-screen delle pagine, per la gestione multi-touch e l'elenco lettura dove salvare contenuti consultabili poi offline. Particolarmente a suo agio sui dispositivi mobili è anche il norvegese Opera, con le versioni Opera Mini (per quando si ha poca banda a disposizione) e Opera Mobile. Le nuove versioni appena presentate mostrano la quantità di dati (data usage) che si utilizza in connessione e quella risparmiabile con l'opzione Turbo, che li comprime del 60-90%: interessante per chi ha piani tariffari a traffico.

Andrea Di Turi



le prove

I test si fanno in rete

Si può chiedere all'amico esperto o scegliere in base alle simpatie personali. Ma per capire quale browser meglio soddisfa le proprie esigenze, oltre a provarli direttamente si possono consultare le molte risorse web dedicate. Una è www.your-browsermatters.org, sito che permette di verificare il livello di sicurezza del browser, anche se il fatto che a lanciarlo sia stata Microsoft ha generato un po' di scetticismo nei concorrenti. Appena si visualizza la homepage, il sito assegna un punteggio al livello di sicurezza del browser che si sta utilizzando, considerando ad esempio la protezione dai download pericolosi, dai siti di phishing o dagli attacchi informatici. E offre consigli su cosa e come fare per una navigazione più sicura, spiegando ad esempio cos'è un software malware e indicando quali sono le impostazioni del browser da verificare.

Finalità simili ha il sito attivato da Google, www.whatbrowser.org (consultabile in italiano), dove a seconda del browser con cui lo si visualizza viene spiegato come compiere alcune fondamentali operazioni: come selezionare la pagina iniziale, il motore di ricerca, o come impostare il browser predefinito. Sono inoltre segnalati altri siti su cui operare test di qualità, come <http://acid3.acidtests.org>, che permette di controllare la rispondenza del browser agli standard del web.

Esistono poi siti che conducono periodicamente comparazioni fra le prestazioni dei browser, funzione per funzione. Una, molto recente e dettagliatissima, si trova su Tom's hardware (www.tomshw.it/content/articolo/confronto-browser-firefox-7-chrome-14-e-opera-11-51/33952/1.html): considerando tempi d'avvio e di caricamento pagina, gestione della memoria, affidabilità e conformità agli standard, ha eletto Chrome miglior browser. Un'altra puntuale tabella comparativa è disponibile su www.browseraggiornato.it/browser-a-confronto.html. Qui è possibile anche verificare se il proprio browser è aggiornato all'ultima versione: in caso contrario, magari dopo aver letto i motivi per cui è consigliabile tenerlo sempre aggiornato, si viene indirizzati al download. (A.D.T.)

i concorrenti



EXPLORER 9
Microsoft è leader

È il browser di Microsoft. La nuova versione, ie10, si accompagnerà al sistema operativo Windows 8: quella per dispositivi mobili non permetterà di installare plug-in esterni.



FIREFOX 7
Sempre aggiornato

È realizzato da Mozilla Foundaton. Sforza nuove versioni ogni sei settimane. La versione 4 ha il record assoluto di download (8,5 milioni) nelle prime 24 ore dal rilascio.



CHROME 14
Veloce come Google

Ha appena compiuto tre anni il browser sfornato da BigG. Da settembre è in lingua italiana Chrome web store, da cui scaricare applicazioni e temi per personalizzarlo.



SAFARI 5
Apple, facile mobile

Sviluppato da Apple, Safari è integrato su iPhone, iPad e iPod Touch ma è disponibile anche per Windows. È il leader di nella navigazione con dispositivi mobili.



OPERA 11
Navigare a pannelli

Comparso a metà anni '50 ha introdotto la navigazione a pannelli, ma non scalfi mai il predominio di Explorer. È diffuso su tablet e smartphone con «Mini» e «Mobile».